

# Parco Regionale delle Alpi Apuane

SETTORE UFFICI TECNICI

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** ex art.18 L.R. 3.11.1998 n.79  
**NULLA OSTA DEL PARCO** ex art.20 L.R. 11.8.1997 n.65

**DETERMINAZIONE di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 28 del 27.08.09**

**PROPONENTE: Ditta Vagli Lapidei s.r.l.**

**COMUNE: Vagli di Sotto (LU)**

**OGGETTO: Variante e ampliamento del progetto di coltivazione del sito denominato "CAVA BORELLE"**

## Il Coordinatore del Settore

### **PUBBLICAZIONE:**

*La pubblicazione all' Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

*IL DIRETTORE*

---

### **ALBO PRETORIO:**

*Pubblicata dal al n.° del registro*

*IL DIRETTORE*

---

**Preso atto** che in data 23.03.09, protocollo n. 996, il comune di Vagli Sotto ha trasmesso a questo Ente, per le autorizzazioni di competenza, la richiesta della ditta Vagli Lapidei s.r.l., con sede in Massa, relativa alla variante e ampliamento del progetto di coltivazione del sito denominato "Cava Borelle" e che il procedimento in oggetto è stato avviato a partire dalla data del 23.03.2009;

**Vista** la propria determinazione n. 11 del 08.08.2008, relativa al rilascio con prescrizioni della Pronuncia di Compatibilità Ambientale ex art. 18 della L.R. n° 79/98, comprensiva di N.O. per il progetto di coltivazione, concordato con il Proponente, del sito denominato "CAVA BORELLE";

**Vista** la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 9.11.1999, n. 307;

**Visto** l'art. 21, comma 8 e l'art. 26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco n. 90 del 13.6.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale 3.11.1998, n. 79 recante norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale;

**Vista** la delibera del Consiglio di Gestione del Parco, n. 72 del 13.11.1999, con cui vengono individuati la struttura operativa competente e gli indirizzi organizzativi in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 43 del 25.09.02, con cui vengono apportate modifiche nella composizione della struttura operativa competente per la valutazione di impatto ambientale;

**Viste** le Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000 e n. 38 del 24.10.2000, con cui vengono adottati e resi operativi indirizzi applicativi delle Norme Tecniche di Attuazione Regionali della valutazione di impatto ambientale in materia di attività estrattive;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale del Direttore, n. 36 del 27.12.2004, con cui si nominava la “Commissione Tecnica dei Nulla Osta”;

**Vista** la determinazione dirigenziale del Direttore del Parco n. 28 del 27.08.2009 con la quale si procede alla sostituzione temporanea del Coordinatore del Settore Uffici Tecnici nonché del responsabile della U.O. Pianificazione territoriale;

**Visto** il Regio Decreto Legge 30.12.1923, n. 3267 di riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani e la Legge Regionale 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in materia di beni culturali e ambientali;

**Accertato** che il sito oggetto del piano di coltivazione in esame ricade all'interno dell'area contigua, zona di cava, del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n.65/97;

**Considerato** che la Commissione tecnica dei Nulla Osta nella seduta del 09.06.09 ha espresso il seguente parere:

*- viste le problematiche emerse nel corso della valutazione del progetto di variante e ampliamento, il rappresentante del Comune di Vagli Sotto, ing. Francesco Volpi, chiede che la seduta sia sospesa proponendo un incontro con il Proponente ed il Professionista incaricato. Lo specialista in valutazioni delle condizioni dell'aria e dell'acqua fa presente che l'autorizzazione alle emissioni diffuse è obbligatoria, inoltre, ad oggi, non è stata ancora concordata la proposta di monitoraggio già citata nella precedente autorizzazione;*

**Atteso** che è stato effettuato il suddetto incontro in data 13.07.09, presso il sito estrattivo, alla presenza del Proponente, del Professionista incaricato, dell'ufficio tecnico del Parco, di un guardiaparco, del Sindaco del Comune di Vagli Sotto e del Consiglio direttivo del Parco;

**Vista** la delibera di Consiglio direttivo n. 21 del 13 luglio 2009 con cui il Parco accoglie le richieste del Comune di Vagli Sotto e del Proponente, e valuta che l'impatto positivo che l'autorizzazione della variante in esame avrebbe dal punto di vista socio economico e della occupazione del Comune di Vagli Sotto compensa gli impatti negativi sull'ambiente e sul paesaggio e, pertanto, ritiene ammissibile la coltivazione della porzione anteriore dell'anfiteatro della ex cava Borelle, limitando l'attività di coltivazione ai mappali intestati al Comune di Vagli Sotto;

**Visto** che nella suddetta delibera si stabilisce inoltre di stipulare una convenzione tra l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane e il Comune di Vagli Sotto “Per la realizzazione di un nuovo spazio attrezzato all'aperto da destinare ad attività culturali e di spettacolo”;

**Tenuto conto** che la Commissione tecnica, nella seduta del 17.07.09, preso atto delle risultanze del sopralluogo e della riunione del Consiglio direttivo in data 13.07.09, e preso, altresì, atto che, in sede di sopralluogo, il guardiaparco ha verificato la presenza di difformità relativamente allo scarico di materiale detritico lungo il versante Ovest, ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

- 1) *domanda di attivazione per l'applicazione delle procedure sanzionatorie del caso;*
- 2) *su richiesta del Consiglio Direttivo, la Ditta dovrà effettuare le necessarie indagini per garantire la qualità del materiale lapideo da estrarsi in relazione al grado di fatturazione e alla resa commerciale;*

- 3) *su richiesta del Consiglio Direttivo, la Ditta dovrà produrre una polizza fidejussoria bancaria commisurata alle operazioni di ripristino di tutta l'area interessata dalle coltivazioni, da sottoscrivere a favore del Parco per il 50% del valore del ripristino e a favore del Comune di Vagli per il restante 50%. A tal proposito la Commissione rileva che il computo metrico delle operazioni di ripristino allegato alla variante risulta eccessivamente sottostimato;*
- 4) *la Ditta dovrà produrre una tavola con la suddivisione in fasi lavorative nonché la documentazione relativa alle modalità di gestione del detrito;*
- 5) *dovrà essere presentata la copia della autorizzazione alle emissioni diffuse;*
- 6) *dovrà essere presentata la proposta di monitoraggio ambientale citata a pagina 4 della relazione;*
- 7) *nel caso in cui i fanghi derivanti dalle acque di lavorazione fossero riutilizzati per il ripristino dovrà essere presentata una relazione che ne dimostri la compatibilità ambientale;*
- 8) *dovrà essere presentata autocertificazione a norma di legge del legale rappresentante della Ditta, relativa al titolo di disponibilità dei beni oggetto della variante con allegato contratto di affitto.*

**Considerato** che la documentazione integrativa, richiesta con nota n. 3003 del 22.07.09 e pervenuta in data 22.07.09, prot. 3000, rispondeva solo in parte alle richieste formulate in sede di Commissione tecnica;

**Vista** la richiesta del Parco, in data 24.07.09, prot. 3042, di chiarimenti in merito alla mancata presentazione della documentazione completa e la nota esplicativa della Ditta pervenuta in data 27.07.09, prot. 3062;

**Tenuto conto** che la Commissione tecnica dei Nulla Osta, nella seduta del 05.08.09, ha espresso parere favorevole al rilascio della autorizzazione della variante e ampliamento del progetto di coltivazione, con le seguenti condizioni e prescrizioni (di cui all'allegato "A", qui richiamate):

- a) prescrizioni e condizioni contenute nel parere rilasciato dallo Specialista dell'ARPAT Dipartimento di Lucca, del 5 agosto 2009;
- b) non dovrà essere eseguita alcuna opera di ampliamento della viabilità di accesso al sito estrattivo;
- c) qualsiasi attività estrattiva o comunque qualsiasi attività ad essa collegata dovrà interessare esclusivamente i mappali intestati al Comune di Vagli Sotto attualmente in disponibilità della ditta Vagli Lapidei srl, come risulta da autocertificazione a norma di legge prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta medesima;
- d) il materiale detritico non potrà essere scaricato lungo i versanti ma dovrà essere allontanato direttamente dai piazzali verso gli appositi centri di trattamento;
- e) con cadenza annuale, dovrà essere presentata al Parco Regionale delle Alpi Apuane una documentazione grafica e fotografica relativa allo stato di avanzamento dei lavori;

**Atteso** che il Proponente ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla disponibilità dei terreni su cui si sviluppa il progetto di ampliamento e variante;

**Preso atto** che da parte delle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 8 della L.R. 79/98, non è pervenuta alcuna osservazione;

**Visto** il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale del progetto, di cui all'art. 16 comma 1 L.R. 79/98, allegato al presente atto, costituito dal *Verbale della Commissione tecnica dei Nulla Osta*;

**Preso atto** che è stata sottoscritta la convenzione tra l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane e il Comune di Vagli Sotto "Per la realizzazione di un nuovo spazio attrezzato all'aperto da destinare ad attività culturali e di spettacolo";

## DETERMINA

di rilasciare **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 79/98, nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 65/97, comprensivo dell'*Autorizzazione al vincolo paesaggistico* di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/04 e dell'*Autorizzazione al vincolo idrogeologico* di cui al R.D.L. 3267/23, relativamente alla variante e ampliamento del progetto di coltivazione del sito denominato "**CAVA BORELLE**" pervenuto in data 23.03.09, protocollo n. 996, secondo le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente **Programma di Gestione Ambientale**:

### **ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE**

- a) *prescrizioni e condizioni contenute nel parere rilasciato dallo Specialista dell'ARPAT Dipartimento di Lucca, del 5 agosto 2009 (ALLEGATO "B");*
- b) *non dovrà essere eseguita alcuna opera di ampliamento della viabilità di accesso al sito estrattivo;*
- c) *qualsiasi attività estrattiva o comunque qualsiasi attività ad essa collegata dovrà interessare esclusivamente i mappali intestati al Comune di Vagli Sotto attualmente in disponibilità della ditta Vagli Lapidei srl come risulta da autocertificazione a norma di legge prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta medesima;*
- d) *il materiale detritico non potrà essere scaricato lungo i versanti ma dovrà essere allontanato direttamente dai piazzali verso gli appositi centri di trattamento;*
- e) *con cadenza annuale, dovrà essere presentata al Parco Regionale delle Alpi Apuane una documentazione grafica e fotografica relativa allo stato di avanzamento dei lavori;*

### **ATTIVITA' DI RIPRISTINO**

Nella realizzazione delle attività previste in questa fase, oltre a quanto già previsto nel piano di ripristino, devono essere effettuate le seguenti operazioni e lavorazioni:

- f) *nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- g) *i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*

### **ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONDIZIONI**

- h) *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- i) *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere supportate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

## DETERMINA ALTRESI'

di stabilire che la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, nonché il **Nulla Osta del Parco** di cui al presente atto, rientrano nei limiti temporali già definiti con la determinazione di PCA n. 11 del 08.08.08 ovvero avrà scadenza in data 17.08.2013;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale*, per il *Nulla Osta del Parco* e per le *autorizzazioni idrogeologica e paesaggistica*;

di dare atto che la presente pronuncia, comprensiva di nulla osta, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre

norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano l'attività estrattiva, nonché l'uso e la trasformazione del territorio interessato all'attività stessa;

di dare atto che la presente pronuncia comprensiva di nulla osta, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto è stata rilasciata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta dal Proponente, facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il richiedente resterà comunque unico responsabile, tenendo l'Amministrazione sollevata da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, di vincolo idrogeologico o di vincolo paesaggistico, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle amministrazioni interessate di cui all'art. 8 della L.R.79/98, ovvero al Comune di Vagli Sotto, alla Comunità Montana della Garfagnana, all'A.U.S.L. e all'A.R.P.A.T. competenti per territorio;

di notificare il presente provvedimento al competente Ufficio del Ministero dell'Ambiente, in quanto comprensivo di autorizzazione al vincolo paesaggistico;

di dare mandato al Garante per l'informazione di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, entro trenta giorni dalla sua emanazione;

di adottare successivo provvedimento, per sottoporre a conguaglio la somma da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R.79/98, sino ad oggi versata, da parte del proponente, in misura forfetaria;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore  
per. agr. Gianfranco Genovesi**